COMUNE DI PORTO MANTOVANO

PROVINCIA DI MANTOVA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Adunanza di prima convocazione.

Deliberazione n. 23 del 16/04/2020

OGGETTO: APPROVAZIONE PROGRAMMA TRIENNALE 2020 - 2022 ED ELENCO ANNUALE 2020 DELLE OPERE PUBBLICHE AI SENSI DELL'ART. 21 D.LGS 50/2016 E DECRETO MIT N. 14/2018

L'anno **duemilaventi,** il giorno **sedici** del mese di **aprile** alle ore **19:00** nella sala delle adunanze consiliari in modalità telematica

All'appello risultano:

SALVARANI MASSIMO	Presente
TOMIROTTI VALENTINA	Presente
LICON ANDREA	Presente
ANDREETTI ANGELO	Presente
MARI ROBERTO	Presente
RESCIGNO VITTORIO	Presente
DORINI MORENO	Presente
MANCINI ALESSANDRO	Presente
SCIRPOLI PASQUALINO	Presente
BONORA GUIDO	Presente
VANELLA MARA	Presente
BUOLI MONICA	Presente
BINDINI ANDREA	Presente
LUPPI MARIO	Presente
BASTIANINI MARCO	Presente
BETTONI GIANFRANCO	Presente
FACCHINI RENATA	Presente

PRESENTI N. 17 **ASSENTI N. 0**

Risultano presenti gli Assessori: Ghizzi Pier Claudio, Massara Rosario Alberto, Della Casa Barbara..

Partecipa all'adunanza **Il Segretario Generale MELI BIANCA**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sig. **MARI ROBERTO** – nella sua qualità di **Presidente**, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento posto al n. **7** dell'ordine del giorno

Deliberazione n. 23 del 16/04/2020

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la seguente proposta di deliberazione:

PREMESSO che il Codice degli appalti D.Lgs 50/2016 all'art. 21 "*Programma degli acquisti e programmazione dei lavori pubblici*" recita:

al comma 1)

"*le Amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme che disciplinano la programmazione economico e finanziaria degli enti";*

al successivo comma 3)

"Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000,00 euro e indicano,… … i lavori da avviare nella prima annualità. … … … Per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000,00 euro, ai fini dell'inserimento nell'elenco annuale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente il progetto di fattibilità tecnico ed economica."

VISTO il Decreto n. 14 del 16/1/2018 del *Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti* contenente il Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali e che definisce tutto quanto previsto al comma 8 dell'art. 21 del D.Lgs 50/2016;

CONSIDERATO che il programma triennale dei lavori pubblici è contenuto nel DUP documento unico di programmazione dell'ente, predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i;

RITENUTO di individuare ai sensi dell'art. 3 comma 14 del Decreto 14/2018 il soggetto referente per la redazione del Programma Triennale dei Lavori Pubblici nel Responsabile dell'Area Tecnica Settore Opere Pubbliche, Manutenzione e Ambiente, coincidente con il RUP Responsabile Unico del Procedimento, e che provvede anche agli adempimenti di pubblicazione sul profilo di committente, sul sito del Ministero Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio ai sensi dell'art. 21 comma 7 e art. 29 del codice;

VISTO il PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020/2022 ED ELENCO ANNUALE 2020 adottato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 26 del 29/2/2020 e contenente le seguenti opere:

Anno 2020

- Ampliamento della sede di Porto Emergenza in piazza dei Marinai di € 750.000,00
- Ampliamento strutture sportive Cà Rossa per un valore di € 348.000,00
- Riqualificazione strade comunali per un valore di € 200.000,00
- Interventi di riqualificazione strade e marciapiedi sul territorio comunale di € 700.000,00
- Interventi di riqualificazione e collegamenti percorsi ciclabili sul territorio comunale di € 398.000,00

Anno 2021

- Opere di urbanizzazione del PIP Bancole nord I stralcio per un valore di € 360.000,00

Anno 2022

- opere di urbanizzazione del PIP II stralcio per € 357.000,00

DATO ATTO che il programma, successivamente all'adozione, è stato pubblicato all'albo pretorio con n. 210/2020 per 30 giorni consecutivi e precisamente dal 29/2/2020 al 30/3/2020 e sul sito internet comunale – sezione amministrazione trasparente dal 29/2/2020;

VISTO il PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020/2022 ED ELENCO ANNUALE 2020 redatto dal suddetto Responsabile, predisposto sul modello e con le indicazioni previste dall'applicativo di Regione Lombardia e composto dai seguenti elaborati:

- Scheda A Quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma
- Scheda B Elenco delle Opere incompiute – *non compilata in quanto non ci sono opere simili nella programmazione dell'ente*
- Scheda C Elenco degli immobili disponibili
- Scheda D Elenco degli interventi del programma
- Scheda E Interventi ricompresi nell'Elenco Annuale
- Scheda F Elenco degli interventi presenti nell'elenco annuale del precedente programma triennale e non riproposti e non avviati – *non compilata per assenza di interventi*

RITENUTO di approvare il suddetto schema di PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2020 – 2022 ED ELENCO ANNUALE 2020, allegato al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale in ottemperanza alle disposizioni normative e seguendo le indicazioni del nuovo regolamento di cui al Decreto 14/2018 del MIT;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;

VISTO il Decreto del Ministero Infrastrutture e Trasporti 16.1.2018, n. 14;

VISTA la Legge 98/2013 art. 56 bis;

VISTO il Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento delle Autonomie Locali n.267 del 18/08/2000 e s.m.i.;

DELIBERA

1. DI DARE ATTO che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. DI ADOTTARE il PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020/2022 ED ELENCO ANNUALE 2020 redatto dal Responsabile del Settore Opere Pubbliche, Manutenzione e Ambiente, predisposto sul modello e con le indicazioni previste dall'applicativo di Regione Lombardia e composto dai seguenti elaborati:
   - Scheda A Quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma
   - Scheda B Elenco delle Opere incompiute – *non compilata in quanto non ci sono opere simili nella programmazione dell'ente*
   - Scheda C Elenco degli immobili disponibili
   - Scheda D Elenco degli interventi del programma
   - Scheda E Interventi ricompresi nell'Elenco Annuale
   - Scheda F Elenco degli interventi presenti nell'elenco annuale del precedente programma triennale e non riproposti e non avviati – *non compilata per assenza di interventi*

allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale;

3. DI DARE ATTO che il Programma triennale delle Opere Pubbliche 2020-2022 e l'Elenco Annuale dei Lavori Pubblici 2020, sono stati elaborati sulla base di quanto disposto dall'art. 21 del D.Lgs 50/2016;

4. DI DARE ATTO inoltre che il Programma approvato verrà trasmesso al MIT, all'Osservatorio Regionale dei Contratti Pubblici e pubblicato sul sito internet comunale – sezione amministrazione trasparente ai sensi dell'art. 21 comma 7 e art. 29 del codice;
5. DI PRECISARE che il Presente Programma è contenuto nel DUP e conforme alle previsioni inserite nel bilancio di previsione 2020-2022 in corso di approvazione;

Visti i seguenti pareri richiesti ed espressi sulla suindicata proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000 :

1. *Responsabile del servizio interessato;*
2. *Responsabile servizio ragioneria;*

Verbalizzazione:

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: " Passo la parola all'Ass. Ghizzi".

ASS. GHIZZI: " Visto il Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2020-2022 e l'elenco annuale 2020, adottato con deliberazione di Giunta Comunale n.26 del 29 febbraio 2020, il Programma Triennale 2020-2022 e l'elenco annuale 2020 delle Opere Pubbliche si compongono come di seguito elencate:

- ampliamento della sede di Porto Emergenza in Piazza dei Marinai per euro 750.000;
- ampliamento strutture sportive Ca' Rossa, per un valore di 348.000 euro;
- riqualificazione strade comunali, per un valore di euro 200.000, finanziati in parte (30.000 euro) con avanzo vincolato.

Le suddette tre opere confluiscono nel triennale attraverso l'FPV, perché erano già previste l'anno scorso, quindi passano nel triennale e nell'annuale 2020 con l'FPV.

Inoltre:

- interventi di riqualificazione strade e marciapiedi sul territorio comunale, per euro 700.000;
- interventi di riqualificazione e collegamenti percorsi ciclabili sul territorio comunale, per euro 398.000.

Queste due ultime opere che ho citato sarebbero quelle finanziate dall'eventuale alienazione del CSI.

Anno 2021:

- opere di urbanizzazione del PIP di Bancole Nord, primo stralcio, per un valore di 360.000 euro;

Anno 2022:

- opere di urbanizzazione PIP, secondo stralcio, per 357.000 euro.

Resta inteso quanto già detto per la precedente delibera, cioè che sarà possibile adeguare o integrare il presente Programma delle Opere, per tenere conto sia di eventuali variazioni al Piano delle Alienazioni, sia di valutazioni sui nuovi bisogni, come dicevamo prima, che dovessero sorgere durante e dopo la fase di incertezza legata all'emergenza Covid-19. Per ora, mi fermo".

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: " Ha chiesto la parola il cons. Andreetti. Prego!".

ANDREETTI: " Questo mio intervento riguarda anche il punto precedente, che sono collegati. Vorrei solo confermare quanto aveva già detto l'Ass. Ghizzi, nel senso che i tempi tecnici che attualmente hanno i Comuni non sono stati modificati. Per arrivare a portare un Bilancio in Consiglio Comunale ci sono dei tempi molto lunghi. Le variazioni che si sarebbero potute prendere in considerazione in questi ultimi tempi, in queste ultimissime settimane, avrebbero comportato il fatto di dover rifare tutta una serie di documentazioni, con ulteriori passaggi, quindi con un allungamento di un paio di mesi per l'approvazione del Bilancio. Questo, quindi, è veramente il motivo per cui l'Amministrazione ha dovuto portare il Bilancio, che era già stato pensato prima. Pertanto, tutte le valutazioni che ho sentito da parte di alcuni consiglieri nel punto precedente, che hanno detto che non siamo stati sensibili, che non abbiamo voluto modificare quello che era stato già pensato, eccetera, sono valutazioni e considerazioni che ritengo inopportune. Nella presentazione del punto precedente e anche di questo, l'assessore ha infatti detto che non avendo, al momento, indicazioni chiare su cosa si dovrà fare per la Fase Due, non era possibile inserire nel Bilancio, che per sua natura è un documento arido, un documento di numeri, dei ragionamenti, proprio perché il Bilancio non è fatto di ragionamenti, ma di numeri e di quantità ben precise. Fare una modifica anche al Piano delle Opere Pubbliche avrebbe voluto dire e sapere esattamente che cosa si sarebbe potuto fare. Vi ricordo che per gli interventi presenti nel Piano, quelli che superano i 100.000 euro, occorre un progetto di massima per essere inseriti. Quindi senza avere oggi, tanto meno quando sono stati predisposti i documenti, dei dati certi su cosa servirà, era impossibile e sarebbe stato assolutamente deleterio per l'Amministrazione tenere tutto in sospeso e andare per un tempo al momento non ancora definito. Io questo l'ho voluto sottolineare, perché tutti i ragionamenti fatti sia da Bettoni che da Bastianini, anche se sono ragionamenti che hanno un loro valore, in questo momento non hanno però una concretezza tale da poter consentire, a mio parere, la rimessa in discussione di tutte le scelte contenute già nel Bilancio. Mi associo con quanto detto dall'Ass. Ghizzi, nel senso che, nel momento in cui avremo dei dati precisi su dove occorrerà intervenire, ci ritroveremo e rivedremo insieme ciò che sarà possibile fare, dove intervenire e, magari, anche rimettere in pista il CSI, se sarà necessario.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: " Ha chiesto la parola il cons. Bastianini".

BASTIANINI: " Non è per rispondere direttamente al collega Andreetti, ma è per condividere, a questo punto, delle nozioni. A me risulta che, per quanto ci riguarda, tramite il DPCM, la tempistica per la presentazione del Bilancio Preventivo sia stata, in data 8 marzo, prorogata al 30 aprile, addirittura al 31 di luglio. A questo punto, quindi, io chiedo se sia un DPCM errato o meno. Secondo noi, le tempistiche c'erano tutte per poter valutare delle variazioni. Diremo anche di più: ci saremmo eventualmente aspettati una sorta di analisi per quanto potevano essere eventualmente anche delle perdite su quelle che potevano essere, e saranno, purtroppo, le entrate a livello amministrativo. Faccio un esempio: ci risulta che il Capoluogo è un'analisi che abbia già fatto, però anche qui, eventualmente, sono pronto ad essere smentito, ma non credo. Ribadiamo che le tempistiche c'erano e ci sono tutte. Se però ho letto male, sono pronto ad essere corretto".

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: " La parola all'Ass. Massara".

MASSARA: " Solamente un attimo per rispondere al cons. Bastianini. Ovviamente, non lascio nel vuoto la sua domanda, però ne parleremo dopo in occasione del Bilancio".

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: " Prego, cons. Bettoni!".

BETTONI: " Ho compreso le motivazioni dell'urgenza. Mi piace pensare che la proposta che è stata sollevata, ancorché non praticabile dal punto di vista tecnico-contabile – per quanto ho capito, a meno che non si dovesse rinunciare all'urgenza – sia comunque una proposta che possa essere presa in considerazione seriamente. Ed è questa la proposta politica, al di là degli aspetti tecnici che in questo momento non ci interessano, per quanto riguarda l'applicabilità di una risposta di questo tipo. Ciò che

a me interessa è capire se il Piano delle Alienazioni e il Piano delle Opere Pubbliche, così come viene presentato, che chiaramente mi vede contrario per i motivi che ho spiegato prima e anche negli anni, ma soprattutto in questo periodo, ecco, per questi motivi ritengo che non poteva approvare un Piano delle Opere Pubbliche, ma mi piace pensare che ci possa essere stato un ascolto su una proposta che ci deve vedere coinvolti tutti, maggioranza e minoranza (non la chiamo neanche opposizione!), perché bisogna uscirne assieme. Il mio era un appello, era un appello politico affinché queste considerazioni potessero essere discusse in una sede ufficiale come quella del Consiglio Comunale. Vi ringrazio per averlo potuto fare, chiaramente accettate dalla mia contrarietà, perché non può che essere così, a un Piano delle Opere Pubbliche che è stato pensato, ovviamente, per tempi diversi. I tempi sono cambiati purtroppo molto e quindi dobbiamo uniformarci, nel senso di pensare criticamente a ciò che andiamo a proporre ai cittadini. Quello che ho proposto mi sembra che sia stato preso in considerazione e mi auguro che possa essere anche accolto e ragionato assieme, per riempirlo di contenuti. Grazie!

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: " Assessore Ghizzi. Prego!".

GHIZZI: " Lo ripeto per la quarta volta perché, a questo punto, credo di avere problemi di audio!
Per la quarta volta dico al cons. Bettoni che le valutazioni rispetto ai contenuti delle due delibere (questa e quella di prima) dovranno in qualche modo confrontate con lo stato di necessità, le loro urgenze, eccetera. Ogni valutazione dovrà essere in qualche modo rivista, chiaramente rispetto alla questione CSI. Per le altre questioni (FPV, eccetera) è chiaro che la questione tecnica sollevata dalla Responsabile del Settore Finanziario non è solo una questione di forma, ma anche di sostanza, fermo restando che, da un punto di vista politico, noi ovviamente sosteniamo la scelta fatta anche in questo periodo. Se è vero che lo stato emergenziale induce prudenza nella valutazioni, che quindi devono essere assolutamente ritarate, eccetera, è anche vero che ciò non può essere sufficiente per stravolgere quella che è una visione politica per il Comune a medio-lungo termine. Le due cose devono quindi essere in qualche modo soppesate. Nel soppesarle, noi siamo ovviamente aperti alle proposte che verranno fatte, così come siamo aperti alla proposta che è stata fatta dal cons. Bettoni.
Spero che quanto ho detto si sia sentito e che rassicuri, una volta di più i consiglieri sulle intenzioni dell'Amministrazione. Per quanto riguarda le cose dette dal cons. Bastianini, indipendentemente dal fatto che fosse possibile procrastinare l'approvazione del Bilancio preventivo, facoltà che ovviamente era stata concessa, è chiaro che il Comune, per le cose di cui dicevo prima, ha la necessità di approvare il Bilancio preventivo quanto prima, proprio per uscire dall'esercizio provvisorio. L'esercizio provvisorio, infatti, consente un accesso limitato ai capitoli di spesa, quindi non dà la possibilità di affrontare le necessità con la prontezza e la disponibilità che si ha, invece, con il Bilancio approvato. Pertanto, indipendentemente dal fatto che la normativa rivista, il DPCM e qualsiasi altro documento consentisse di procrastinare l'approvazione del Bilancio preventivo, era questo il motivo per cui era necessario arrivare il prima possibile, appunto per poter disporre di tutte le risorse che sono previste in Bilancio, proprio per andare incontro alle esigenze di famiglie, imprese, eccetera. Quella dell'esercizio provvisorio, invece, è una gestione per dodicesimi della spesa corrente, quindi si tratta di una limitazione importante, una limitazione che un Comune come Porto Mantovano non può concedersi. E' questo il motivo per cui abbiamo fatto il prima possibile per arrivare ad approvare il Bilancio di Previsione, non per altre ragioni".

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: "Visto che non ci sono altri interventi, possiamo passare alla votazione. Metto ai voti il punto n.7".

Consiglieri presenti in modalità telematica al momento del voto n. 17.

Il Presidente Mari chiede la dichiarazione di voto a ciascun consigliere.

Voti favorevoli n. 11 (Salvarani, Tomirotti, Licon, Andreetti, Mari, Rescigno, Dorini, Mancini, Scirpoli, Bonora, Vanella), contrari n. 6 (Buoli, Bindini, Luppi, Bastianini, Bettoni, Facchini)

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

Di approvare la suindicata deliberazione.

E SUCCESSIVAMENTE

Il Presidente Mari chiede la dichiarazione di voto a ciascun consigliere per l'immediata eseguibilità.

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

Di dichiarare, con separata votazione riportante voti favorevoli n. 11 (Salvarani, Tomirotti, Licon, Andreetti, Mari, Rescigno, Dorini, Mancini, Scirpoli, Bonora, Vanella), contrari n. 6 (Buoli, Bindini, Luppi, Bastianini, Bettoni, Facchini), immediatamente eseguibile il presente atto, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto

IL Presidente
MARI ROBERTO
(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21
D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

IL Segretario Generale
MELI BIANCA
(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21
D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)